



LA CARTA DEI SERVIZI SCOLASTICI

Elaborata secondo lo schema generale di riferimento di cui al
D. P. C. M. Del 7 giugno 1995
pubblicato sulla G. U. n° 138 del 15.06.1995,

Approvata dal Collegio dei Docenti in data 28 giugno 2012

Deliberato dal Consiglio di Istituto in data 28 maggio 2012

Revisionata ed integrata dal Consiglio di Istituto con delibera del 17 Dicembre 2014

Adeguata al contesto territoriale in cui opera questa istituzione scolastica,
nella consapevolezza

che la scuola è un pubblico servizio di fondamentale importanza per la crescita umana e civile del paese e nel riconoscimento del diritto degli Studenti e delle loro Famiglie ad un'informazione precisa e completa sull'identità della scuola e sulla qualità dei servizi offerti.

Riferimenti normativi:

- Artt. 3 – 33 e 34 della Costituzione;
- Legge 7 agosto 1990 n° 241;
- D. P. C. M. 7 giugno 1995;
- D. Leg.vo 81/2008
- D. Leg.vo 196 del 30 giugno 2003;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola – 29 dicembre 2007;
- Manuale di accreditamento presso la Regione Piemonte come Ente di Istruzione e Formazione professionale approvato nel luglio 2003.
- Manuale di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001/2008;
- Certificazione di qualità Marchio Saperi



Allegato n. 4 del Regolamento di Istituto

L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE L. LAGRANGIA VERCELLI

CENNI STORICI SUGLI ISTITUTI OGGI AGGREGATI

L'Istituto Superiore "Lagrangia" di Vercelli ha celebrato nel 2010 il centocinquantenario della sua istituzione; il nucleo fondante dell'Istituto è costituito dal Liceo Classico "Luigi Lagrangia", istituito con la Legge Casati del 13 Novembre 1859 per trasformazione del Collegio Convitto Nazionale funzionante fin dal 1854.

Dall'a.s. 1997/98 al Liceo Classico "Lagrangia" è stato aggregato l'Istituto Magistrale "Rosa Stampa" scuola istituita nell'anno scolastico 1858/59 come Scuola Normale per allieve maestre con annesso Convitto Magistrale. Inoltre dall'a.s. 2001/02 è stato istituito il Liceo Artistico "Ambrogio Alciati", nato per "gemmazione" dagli istituti associati al fine di corrispondere ad una precisa richiesta del territorio fino allora carente di un istituto di formazione artistica e situato logisticamente nell'edificio che ospita l'Istituto Magistrale "Rosa Stampa". Infine dall'a.s. 2007/08 è stata avviata presso la sede di Trino Vercellese, a circa Km 16 da Vercelli, una sezione staccata del Liceo Artistico "Alciati" al fine di corrispondere alle esigenze di un'utenza propria di un territorio interprovinciale (Casalese, Alessandrino, Chivassese etc.). Si è venuto pertanto a costituire l'Istituto Superiore "Lagrangia" composto da quattro scuole associate, un istituto di notevole complessità per numero di alunni, varietà di indirizzi e punti di erogazione del servizio. L'Istituto Superiore Lagrangia con i suoi istituti associati, è un polo di sicuro e consolidato riferimento della formazione umanistica. Le sperimentazioni e innovazioni metodologico – didattiche adottate nell'ultimo ventennio e i nuovi indirizzi di studio proposti, hanno consentito di innovare in qualità e quantità l'offerta formativa e didattica assicurata dalla tradizione e di adeguarla sia alle esigenze di rinnovamento degli ordinamenti della Secondaria Superiore, sia alle vocazioni socio economiche e socio culturali del territorio Vercellese, anch'esse soggette a significative evoluzioni e aperte a nuove opportunità. A partire dall'anno scolastico 2013-14 l'offerta formativa dell'Istituto Superiore Lagrangia si è arricchita ulteriormente con l'avvio del Liceo Musicale, strutturato in convenzione con il Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria che garantisce la qualità e il curriculum e con il Comune di Vercelli che garantisce l'utilizzo dei prestigiosi spazi della Scuola "Vallotti".

FINALITA'

Il Polo Umanistico, con gli indirizzi offerti dall'Istituto di Istruzione Superiore Lagrangia di Vercelli:

- Liceo Classico
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo Economico-Sociale
- Liceo Linguistico
- Liceo Musicale
- Liceo Artistico "A.Alciati" di Vercelli e di Trino

arricchiti dalle sperimentazioni ormai collaudate da parecchi anni, si propone di offrire ai giovani, attraverso la storicità degli insegnamenti, la conoscenza della genesi e dei percorsi della cultura contemporanea, a partire dalla civiltà classica, di dotarli di una appropriata preparazione in tutte le aree disciplinari, di un metodo critico di approccio alla realtà del mondo contemporaneo attraverso la presa di coscienza del significato dell'esperienza umana lungo l'arco della storia della civiltà.

Oltre alla cura formativa di specifiche competenze nelle diverse discipline di insegnamento, gli indirizzi di studio del Polo Umanistico mirano a promuovere lo sviluppo di un profilo umano ed intellettuale caratterizzato da responsabilità ed equilibrio, maturità critica e riflessione consapevole, duttilità e flessibilità intellettuale.

Attitudini che sembrano preziose anche per il futuro, quando sarà sempre più importante essere capaci di adeguare continuamente il sapere al rapido mutamento evolutivo della civiltà in ogni campo, e di interagire in modo intelligente e responsabile con una realtà in costante trasformazione.

Al perseguimento delle predette finalità è mirata l'offerta formativa del Liceo Classico che si avvale di percorsi unitari e integrati, realizzati attraverso il potenziamento e l'ampliamento dei piani di studio tradizionali mediante l'introduzione di incrementi disciplinari qualificanti (studio di Storia dell'Arte, di due Lingue Straniere, dell'Informatica, delle Discipline Giuridiche-economiche, delle Scienze naturali e del Disegno fin dal Ginnasio e per l'intero quinquennio come arricchimento dell'Offerta Formativa).

E ciò nell'attenta considerazione sia delle offerte formative post-liceali presenti sul territorio, caratterizzato dagli insediamenti universitari del Piemonte orientale (facoltà di Lettere, Filosofia, Lingue, facoltà di Giurisprudenza, Matematica e Scienze di Alessandria, facoltà di Medicina, Chimica Farmaceutica, Economia e Commercio di Novara) sia delle esigenze formative conseguenti alla piena realizzazione del processo di integrazione europea.

Gli indirizzi liceali delle scienze umane, dell'economico-sociale e del linguistico sono caratterizzati da un percorso formativo culturalmente completo in cui si privilegia lo studio di discipline che interessano rispettivamente l'area psicopedagogica e del sociale, l'area economico-sociale e l'area delle lingue straniere moderne.

Il **corso delle scienze umane** fornisce un'ampia preparazione di base che consente l'iscrizione a tutte le facoltà universitarie, e in particolare ai corsi universitari attivati nell'ambito della Psicologia e della facoltà di Scienze della Formazione (per la preparazione dei docenti di scuola dell'infanzia e scuola primaria), nonché a tutti gli indirizzi Filosofici e Letterari). Il **corso economico sociale** fornisce un'ampia

preparazione di base che consente l'iscrizione a tutte le facoltà universitarie, e in particolare ai corsi universitari relativi alle Scienze Giuridiche, Politiche ed Economico – Sociali.

L'indirizzo linguistico incentrato sullo studio di tre lingue straniere (Inglese, Francese e Tedesco e anche dello Spagnolo come arricchimento dell'offerta formativa), fornisce un'ampia e organica preparazione che consente l'iscrizione a tutte le Facoltà universitarie e in particolare a quella di Lingue e Letterature Straniere; inoltre la conoscenza di quattro lingue straniere è sicuramente un titolo preferenziale per l'inserimento nel mondo del lavoro sia nel settore della Pubblica Amministrazione che nel settore privato.

Il percorso del Liceo Artistico di Vercelli : indirizzo Arti figurative; indirizzo Architettura e Ambiente. Approfondisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per maturare una cultura estetica, per conoscere il patrimonio artistico e il suo contesto storico e culturale e per esprimere la propria creatività e progettualità. Assicura la conoscenza dei codici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche relative. Il diplomato del Liceo Artistico possiede la formazione di base per proseguire gli studi nei corsi post-secondari (per restauratori, per tecnici di rilievo dei monumenti, per nuove professionalità nel campo dei beni artistici e culturali), nelle Accademie di Belle Arti e nelle Università, specialmente nei corsi finalizzati alla tutela, alla conservazione e alla didattica nel campo storico e artistico. Il diplomato del Liceo Artistico può inserirsi nel campo della manutenzione, della conservazione e della tutela dei Beni Culturali; è in grado, inoltre, di partecipare al loro recupero e restauro.

Il percorso del Liceo Artistico di Trino : indirizzo design. Nel laboratorio di design dell'indirizzo Design, lo Studente acquisisce e sviluppa la padronanza del linguaggio di rappresentazione (discipline geometriche), e per la parte progettuale realizzativa attraverso il coinvolgimento di altre discipline (Arte del Vetro, Arte della Ceramica, Arte dei Metalli).

Il percorso del Liceo Musicale è l'ultimo nato nel panorama dell'istruzione superiore e quindi il più moderno e innovativo fra tutti. Con esso è data l'opportunità, a chi ha attitudine, interesse e qualche competenza di base, di sviluppare una specifica professionalità artistica in cui il nostro Paese primeggia in campo mondiale. E' un liceo con tutte le materie di base tipiche di ogni altro liceo, per cui il diplomato potrà accedere a qualsiasi facoltà universitaria. E' inoltre il liceo più e meglio caratterizzato rispetto a tutti gli altri: dotato di ben cinque materie specifiche di indirizzo musicale quali composizione e interpretazione, teoria, analisi e composizione, storia della musica, laboratorio di musica d'insieme, tecnologie musicali. Terminato il liceo musicale il diplomato avrà acquisito le competenze necessarie per l'ammissione all'Alta Formazione Artistica Musicale, ossia agli ultimi anni del Conservatorio per l'acquisizione di diplomi di livello universitario che, oltre a fornirgli la massima specializzazione musicale che lo faranno concertista, orchestrale o solista, compositore, critico musicale, lo renderanno anche idoneo all'insegnamento.

QUALITA' DEI SERVIZI

L'Istituto Superiore "L. LAGRANGIA" ha avviato da anni attraverso il Progetto Qualità e la pratica dell'autovalutazione di Istituto, un processo di progressivo adeguamento della propria azione didattica organizzativa e gestionale ai parametri previsti dalle norme UNI EN ISO 9001/2000, conseguendo nel luglio 2004 la certificazione di qualità. La certificazione adeguata alle norme UNI EN ISO 9001/2008 è stata rinnovata in data 16/01/2014 da Tuv Thuringen e.V. (Organismo di certificazione di sistemi e del personale) con sede a Jena (Germania). Nell'ambito della promozione della qualità dell'offerta formativa e del miglioramento continuo l'Istituto ha acquisito nel corso del 2014 il "Marchio SAPERI per la Qualità e l'Eccellenza della scuola", di proprietà dell' USR Piemonte.

Alla luce delle finalità generali e specifiche sopra indicate l'erogazione del servizio scolastico agli utenti da parte degli Istituti del Polo Umanistico si conformerà ai principi e criteri di seguito esplicitati.

CARTA DEI SERVIZI SCOLASTICI

PRINCIPI FONDAMENTALI

L'erogazione del servizio scolastico sul territorio trae ispirazione dal dettato costituzionale e in particolare degli artt. 3-33 e 34 della Costituzione italiana nonché dagli elementi fondanti della Legge 241/90 e si conforma ai seguenti principi:

(1)

UGUAGLIANZA:

1.1 L'iscrizione agli istituti del Polo Umanistico è accolta senza alcuna discriminazione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche.

1.2 L'attuazione del diritto allo studio viene favorita mediante l'erogazione da parte di Enti locali di fondi finalizzati a favorire l'adempimento dell'obbligo scolastico, nonché iniziative assistenziali realizzate a favore degli alunni meritevoli, ancorchè in condizioni disagiate, mediante l'utilizzo del contributo regionale per l'assistenza scolastica.

1.3 E' garantita l'assistenza psicologica, igienico-sanitaria e pedagogica ad alunni in difficoltà o portatori di handicap fisico o sensoriale attraverso la stipula di convenzioni con l'ASL e gli Enti locali.

(2)

TUTELA DELLA PRIVACY:

2.1 L'Istituto Superiore "L. LAGRANGIA" garantisce che il trattamento dei dati personale si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali nonché della dignità degli interessati con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

(3)

IMPARZIALITA' E REGOLARITA':

3.1 La scuola si impegna a garantire l'erogazione del servizio secondo principi di obiettività ed equità e ad evitare qualsiasi disparità di trattamento tra gli utenti.

3.2 Garantisce la regolarità e la continuità del servizio, anche in situazioni di conflitto sindacale, nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla

legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

(4)

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE:

4.1 La Scuola pone a fondamento della propria azione educativa la centralità dello Studente nella piena consapevolezza del valore della persona in ogni fase della vita.

4.2 Ogni operatore scolastico, nell'ambito delle proprie competenze, ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dello Studente, favorisce, con opportuni e adeguati atteggiamenti e iniziative, l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali o a situazioni problematiche.

4.3 Particolare impegno è prestato per la soluzione di delicate problematiche relative agli Studenti portatori di handicap, a quelli affetti da infermità totale o temporanea, agli Studenti lavoratori, agli stranieri.

(5)

DIRITTO DI SCELTA - PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA:

5.1 La scuola riconosce agli utenti che chiedono l'iscrizione, la facoltà di opzione tra i vari indirizzi ordinari e sperimentali attivati o da attivare, nei limiti fissati dalla vigente normativa per la composizione delle classi. Nel caso di eccedenza di domande per un certo indirizzo, l'accesso sarà regolato secondo criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto ed esplicitati nel regolamento di Istituto.

5.2 La Scuola assicura la prevenzione della dispersione scolastica attraverso l'attuazione di iniziative di accoglienza e di integrazione, di riequilibrio di situazioni di svantaggio socio-culturale, di recupero e di sostegno, allo scopo di favorire la serena e regolare frequenza da parte degli alunni e la piena attuazione del diritto allo studio nell'ottica dell'"unicuique suum tribuere".

**PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA E
TRASPARENZA**

(6)

6.1 La partecipazione consapevole e responsabile di tutte le componenti della vita scolastica alla gestione della Scuola è condizione indispensabile per la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio e per la piena attuazione della presente Carta.

6.2 Le scuole del Polo umanistico si propongono come centro culturale e sede di formazione permanente.

Il Consiglio di Istituto, d'intesa con l'Ente proprietario degli edifici scolastici, si impegna a favorire lo svolgimento di attività extrascolastiche che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, in coerenza con l'antica e prestigiosa tradizione formativa degli istituti, consentendo l'uso dell'edificio e delle attrezzature, al di fuori dell'orario scolastico, per iniziative culturali e sociali senza scopo di lucro, nel rispetto di disposizioni finalizzate alla tutela e conservazione del patrimonio di attrezzature e sussidi in dotazione alla scuola e nell'osservanza di norme di igiene, secondo una procedura esplicitata nel regolamento di Istituto.

6.3 Al fine di favorire ogni forma di partecipazione e il coinvolgimento di tutte le componenti della comunità scolastica, è assicurata adeguata semplificazione delle procedure e un'informazione completa e trasparente.

6.4 L'attività scolastica e in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti si informano a criteri di efficienza, efficacia, flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività scolastica e delle attività integrative.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

(7)

7.1 Per la piena realizzazione della presente Carta e degli standard generali del servizio in essa contenuti la Scuola garantisce ed organizza nell'ambito dell'autonomia la formazione del personale direttivo, docente e A.T.A., che costituisce un impegno per il predetto personale, in collaborazione con istituzioni ed enti culturali, in coerenza con le linee di indirizzo e le strategie di intervento definite dall'Amministrazione.

LIBERTA' DI INSEGNAMENTO

(8)

8.1 La programmazione assicura la libertà di insegnamento dei Docenti, che deve essere esercitata nel rispetto della coscienza morale e civile degli alunni e mirata alla formazione degli stessi, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della loro personalità nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, generali e specifici recepiti nei piani di studio di ciascun indirizzo.

PARTE I
DOCUMENTI DI PRESENTAZIONE DEI
SERVIZI DELL'AREA DIDATTICO-
EDUCATIVA

(9)

9.1 Gli Istituti del Polo Umanistico elaborano, oltre alla presente Carta dei Servizi, di valenza pluriennale, i seguenti documenti nei quali si esplicitano le caratteristiche qualitative dell'attività formativa della scuola:

a) Il Piano dell'offerta formativa, che si colloca all'interno del Progetto complessivo di sperimentazione dell'autonomia, contiene le scelte educative ed organizzative operate in funzione degli obiettivi formativi e volte a realizzare, in rapporto con le situazioni emergenti annualmente, le intenzioni e gli scopi che nella Carta dei Servizi caratterizzano l'identità della scuola stessa. Il P.O.F. viene definito, insieme con il **Piano Annuale Delle Attività Didattico Educative**, entro il 31 ottobre di ogni anno e pubblicizzato mediante affissione all'Albo, deposito in Segreteria e illustrazione agli Alunni e alle famiglie nelle Assemblee di Classe in funzione elettorale del mese di ottobre

b) La Programmazione educativa e didattica elaborata dal Collegio dei Docenti, di valenza annuale, progetta i percorsi formativi correlati alle finalità e agli obiettivi delineati nei programmi e indicati nel P.O.F.. Al fine di armonizzare l'attività dei Consigli di Classe il Collegio dei Docenti individua gli strumenti per la rilevazione della situazione iniziale e finale e per la verifica e la valutazione dei percorsi didattici.

Prevede, sulla base dei criteri espressi dal Consiglio di Istituto, il piano delle iniziative riguardanti l'orientamento, le attività integrative, gli interventi didattici integrativi di recupero, sostegno e di approfondimento.

Nella programmazione didattico-educativa che viene elaborata entro il 30 Novembre sono indicati i principi sui quali si fonda il **Contratto formativo** che si stabilisce fra Docenti, Studenti e Genitori ed esplicitato nella presente Carta.

c) La Programmazione didattico-educativa dei Dipartimenti disciplinari uniforma i criteri di scelta e di svolgimento dei contenuti previsti dalle diverse discipline, garantendo l'armonica trattazione degli stessi in tutti gli indirizzi della scuola nonché l'adozione di comuni criteri di valutazione sulla base dei criteri generali fissato dal Collegio dei Docenti.

d) La Programmazione didattico-educativa, elaborata dal Consiglio di Classe, di valenza annuale, delinea il percorso formativo della classe e del singolo alunno adeguando ad essi gli

interventi operativi; utilizza il contributo delle varie aree disciplinari, sulla base delle intese raggiunte dai Docenti nelle riunioni di Dipartimento, per il raggiungimento delle finalità educative e degli obiettivi trasversali indicati dal Consiglio di Classe e dal Collegio dei Docenti; è sottoposta sistematicamente a momenti di verifica e di valutazione dei risultati, al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative emergenti in itinere.

e) La Programmazione didattico-educativa disciplinare elaborata da ciascun Docente per la propria disciplina sulla base degli obiettivi comuni fissati dal Consiglio di Classe e delle intese assunte nelle riunioni di dipartimento tra Docenti della stessa disciplina e di classi parallele, delinea l'itinerario didattico progettato per il conseguimento degli obiettivi specifici e comuni precisando metodologie, strumenti, criteri di verifica e di valutazione.

9.2 I documenti di programmazione collegiale e individuale sopraindicati sono elaborati entro il 30 novembre di ogni anno, sono depositati presso l'ufficio di Presidenza e sono consultabili su richiesta.

9.3 La duplicazione dei predetti documenti potrà essere effettuata presso la Segreteria.

PARTE I
AREA DIDATTICO-EDUCATIVA: FINALITA'
FORMATIVE
(10)

10.1 Gli Istituti del Polo Umanistico, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie e della società civile, assicurano, attraverso un'attenta analisi dei bisogni formativi espressi dal territorio la qualità delle attività educative e formative esplicitate nel Piano dell'offerta formativa e si impegnano, attraverso la programmazione educativo-didattica e i piani annuali delle singole discipline, a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto di obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle seguenti finalità istituzionali:

- formazione dell'uomo, nella costante attenzione ai bisogni propri dell'adolescenza, e del cittadino capace di leggere criticamente la realtà che lo circonda, educato ai valori della libertà, della tolleranza, della legalità, aperto all'Europa e al mondo,
- sviluppo dei processi cognitivi, delle motivazioni all'apprendimento, delle attitudini individuali in vista di scelte professionali

consapevoli e motivate,

- sviluppo dei processi di valutazione e di autovalutazione,
- sviluppo della capacità di iniziativa dei giovani nel rilevare le proprie necessità culturali e nell'elaborare progetti di gestione di opportunità formative,
- sviluppo di abilità relazionali e sociali e del senso di solidarietà tra i giovani e nei confronti dell'altro,
- sviluppo dei rapporti interpersonali mediante l'attuazione di iniziative culturali che favoriscono il benessere psicofisico nell'ottica della prevenzione del disagio giovanile,
- sviluppo di rapporti interpersonali ispirati alla correttezza nel controllo motivato e consapevole dei gesti e delle espressioni,
- sviluppo di personalità aperte a comprendere le altre culture e a considerarne l'apporto come arricchimento sul piano personale e culturale.

PARTE I

FATTORI DI QUALITA' DEI SERVIZI DELL'AREA DIDATTICO EDUCATIVA

(11)

11.1 I Docenti degli Istituti del Polo Umanistico, si impegnano garantire il rispetto dei seguenti fattori di qualità:

- conseguimento da parte della maggioranza degli Studenti di un buon livello di competenze e di abilità specifiche nelle diverse aree disciplinari o, comunque, adeguato alle potenzialità di ciascuno e conforme agli obiettivi stabiliti annualmente per ciascuna classe e per classi parallele,
- acquisizione da parte degli Studenti di contenuti culturali validi e aggiornati conformemente alla ripartizione annuale prevista dai Programmi Ministeriali o alle autonome e motivate delibere di sperimentazione del Collegio dei Docenti,
- rispetto della gradualità e dei ritmi di assimilazione degli alunni nello svolgimento dei programmi,
- acquisizione da parte degli Studenti di un metodo di studio e di lavoro progressivamente sempre più organizzato, autonomo e critico,

- progettazione e attuazione, da parte degli Insegnanti di Classe o dell'Istituto, di efficaci interventi individualizzati mirati sia al recupero di situazioni di svantaggio culturale sia a fornire occasione di approfondimento agli alunni dotati di un adeguato livello di preparazione,
- conseguimento da parte degli Studenti delle capacità di valutare le proprie prestazioni riferite alle diverse aree disciplinari,
- acquisizione della capacità di conoscere e valutare le proprie doti e attitudini nell'ottica dell'orientamento universitario e professionale,
- conseguimento da parte degli Studenti di una approfondita coscienza storica che consenta la comprensione critica della realtà contemporanea alla luce dell'esperienza umana attraverso i secoli,
- offerta agli Studenti di valide occasioni di arricchimento culturale attraverso visite guidate, viaggi di integrazione culturale, la partecipazione a qualificate iniziative culturali realizzate nell'ambito della Scuola, in ambito territoriale o nazionale, scambi culturali in ambito europeo e/o internazionale.
- disponibilità di attrezzature didattiche, dotazioni librerie e laboratori attrezzati e funzionanti a supporto e qualificazione dell'offerta formativa,
- offerta agli Studenti di iniziative culturali e sportive che favoriscano il potenziamento dei rapporti interpersonali, la socializzazione e il benessere psicofisico nell'ottica della prevenzione del disagio giovanile.

PARTE I **CONTRATTO FORMATIVO**

(12)

12.1 I Docenti degli istituti del Polo Umanistico si impegnano:

- a comunicare con chiarezza agli alunni gli obiettivi formativi, educativi e didattici che intendono perseguire attraverso l'itinerario didattico proprio di ciascuna disciplina;
- a motivare sempre i propri interventi didattici al fine di suscitare negli alunni la motivazione all'apprendimento;
- a rispettare gli alunni come individui e come persone evitando giudizi di valore sulla persona e mortificazioni, a rapportarsi con loro in modo pacato e aperto al dialogo;
- a valorizzare quanto di positivo viene espresso da ogni Studente e a sottolineare i progressi realizzati;
- a creare un clima di serenità e di dialogo all'interno della classe;
- ad operare con gradualità nello svolgimento dei programmi, nel rispetto delle scansioni deliberate dal Collegio dei Docenti e in coerenza con la programmazione didattica del Consiglio di Classe, tenendo presente la necessità di rispettare i ritmi di apprendimento e i razionali tempi di studio degli alunni;
- a realizzare, nella scansione settimanale, un razionale ed equilibrato svolgimento delle attività didattiche che tenga conto dei tempi di studio degli alunni e degli altri loro interessi, relativi alle attività integrative e alle iniziative culturali programmate dalla Scuola;
- a utilizzare un linguaggio adeguato all'età, alle capacità degli Studenti e ad un ambiente educativo;
- ad assegnare prove di verifica scritte rapportate allo svolgimento dei programmi e ad effettuare verifiche orali del livello di preparazione degli alunni secondo criteri di equità e di equilibrata distribuzione delle stesse, nel rispetto del coordinamento operato dal Consiglio di Classe,
- a comunicare agli Studenti i criteri di misurazione in base ai quali verranno valutate le prove di verifica, le prestazioni o abilità conseguite nelle varie aree disciplinari, e gli elementi che concorrono alla valutazione

periodica e finale;

- a riconsegnare tempestivamente le prove scritte corrette, valutate, corredate da un giudizio motivato nonchè dal voto, comunque non oltre quindici giorni dalla data di effettuazione e in ogni caso prima dell'assegnazione di un'altra prova scritta in modo che gli alunni possano rendersi conto degli errori commessi;
- a effettuare la correzione collettiva in classe delle prove scritte e a consegnarle alle famiglie affinché ne prendano visione;
- a comunicare sempre con chiarezza il voto assegnato a ciascuna prova orale e a motivarlo con un giudizio articolato in modo da guidare gradualmente gli alunni all'autovalutazione, alla presa di coscienza delle proprie difficoltà, delle proprie lacune e a indicare loro i metodi per recuperare.

12.2 Gli alunni iscritti hanno

il diritto di:

- conoscere gli obiettivi educativi e didattici del curriculum scolastico,
- il percorso per raggiungerli.
- i criteri di misurazione delle prove di verifica, gli elementi che concorrono alla valutazione periodica e finale.

il dovere di:

- partecipare con regolarità, interesse, attenzione e motivazione al dialogo educativo,
- rispettare le regole della vita scolastica, collaborare con i Docenti e impegnarsi con costanza per il conseguimento di un livello di preparazione adeguato agli standard formativi proposti dalla Scuola.

12.3 I Genitori degli alunni iscritti hanno il diritto di:

- conoscere l'offerta formativa elaborata dalla Scuola,
- esprimere pareri e proposte nell'ambito degli Organi Collegiali di Istituto.

Hanno il dovere di:

- interessarsi all'andamento scolastico dei figli,
- collaborare con la Scuola nelle varie attività e all'interno degli Organi Collegiali per il rispetto delle regole della vita scolastica e per il conseguimento degli standard formativi proposti dalla Scuola.

PARTE I CONTINUITA' EDUCATIVA

13.1 Gli Istituti del Polo Umanistico garantiscono attraverso il proprio progetto di Istituto unitario e integrato anche nell'ottica dell'adempimento dell'obbligo scolastico **la continuità educativa e il raccordo con la Scuola Media** con i seguenti strumenti:

- interventi di accoglienza a favore degli alunni delle classi prime e quarte Ginnasiali, finalizzati ad un primo approccio con il nuovo ambiente scolastico e ad un iniziale avvio al metodo di studio e di lavoro richiesto dalla Scuola Superiore,
- rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni formativi degli alunni attraverso la somministrazione di test d'ingresso mirati a rilevare i prerequisiti specifici delle diverse aree disciplinari.

Nell'anno scolastico precedente quello di frequenza della classe prima saranno effettuati con i Docenti della Scuola media momenti di confronto e di raccordo su obiettivi e contenuti disciplinari, metodologie didattiche e criteri di valutazione allo scopo di rendere più agevole per

gli alunni il passaggio alla Scuola Media Superiore nell'ottica dell' adempimento dell'obbligo scolastico e formativo.

PARTE I SCELTA DEI LIBRI DI TESTO E MATERIALE DIDATTICO

(14)

14.1 I Docenti si impegnano nella scelta dei libri di testo e del restante materiale didattico, ad utilizzare come criteri di riferimento la validità culturale e la funzionalità educativa, nonché i costi.

PARTE II SERVIZI AMMINISTRATIVI

Premessa

L'attuazione dei sottoelencati standard di qualità relativi ai servizi amministrativi è da considerarsi realizzabile in condizioni normali di esercizio e di organico

. (15)

15.1 Entro i limiti sopra indicati la Scuola garantisce i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi, impegnandosi all'osservanza e al rispetto dei relativi standard:

- celerità delle procedure,
- trasparenza,
- graduale informatizzazione dei servizi di segreteria,
- tempi di attesa agli sportelli,
- flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico.

Per le procedure gli standard specifici vengono così fissati.

15.2 UFFICIO DI SEGRETERIA

- Il personale di Segreteria svolge di regola un orario di servizio compreso tra le ore 8 e le ore 14.
- La Segreteria garantisce il seguente orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 13 presso il il Liceo Classico in via Duomo 4 e dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 16 presso l'Istituto R.Stampa in Corso Italia 44. L'orario flessibile, comprendente eventuali rientri pomeridiani, è determinato

all'inizio di ogni anno scolastico sulla base delle effettive esigenze rilevate.

- L'orario di apertura è comunicato al pubblico con appositi cartelli affissi sulle porte d'ingresso dell'edificio scolastico e dell'ufficio di Segreteria e sul sito web istituzionale all'indirizzo <http://www.istitutosuperiorelagrangiavc.it>

- La distribuzione dei moduli di iscrizione è effettuata nei periodi previsti dalle vigenti disposizioni, in orario potenziato e pubblicizzato mediante appositi cartelli affissi agli ingressi dell'edificio scolastico, e nell'apposita bacheca, dalle ore 8 alle ore 14.

- L'iscrizione degli alunni alle classi prime viene effettuata on-line attraverso il sito web <http://www.istruzione.it/iscrizionionline/>. Le iscrizioni effettuate con questa modalità andranno successivamente regolarizzate dai genitori degli allievi neo iscritti.

- Il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di apertura della Segreteria al pubblico, su richiesta scritta, entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi per quelli di iscrizione e di frequenza e di cinque giorni lavorativi per quelli con votazioni e/o giudizi.

- I Diplomi e i certificati allegati sono consegnati "a vista" di norma, a partire dal terzo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dei risultati finali.

- Le schede di valutazione interperiodali e le pagelle sono consegnate direttamente dal Capo di Istituto agli Studenti o dai Docenti incaricati alle famiglie entro tre giorni dalla riunione del Consiglio di Classe e dello scrutinio.

- Ai fini di un miglior servizio all'utenza si potrà derogare dagli standard fissati.

La Scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, stabilendo al suo interno modalità di risposta, che comprendono il nome e la qualifica di chi risponde, la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste.

15.3 UFFICIO DI PRESIDENZA

Il Capo di Istituto, in relazione alla posizione che gli spetta nell'istituzione scolastica e alla specificità delle funzioni e responsabilità assegnategli, organizza il proprio orario di lavoro nell'ambito dell'orario di servizio dell'istituzione secondo criteri di flessibilità, sulla base delle esigenze connesse all'esercizio delle funzioni di

competenza, garantendo la presenza tutte le volte che sia richiesta dalla natura delle attività affidate alla propria responsabilità.

Egli assicura comunque una presenza ordinaria di 36 ore settimanali.

Il Dirigente Scolastico riceve il pubblico tutti i giorni, compatibilmente con le esigenze di servizio, previo appuntamento telefonico.

15.4 PER LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E PER L'INFORMAZIONE VENGONO FISSATI I SEGUENTI CRITERI

La Scuola assicura spazi ben visibili adibiti all'informazione; in particolare sono predisposti:

- tabella dell'orario di lavoro dei dipendenti (orario Docenti; orario, funzioni e dislocazione del Personale Amministrativo, tecnico e ausiliario - A.T.A.)

- organigramma degli Uffici (Presidenza, Vice-Presidenza e servizi)

- organigramma degli Organi Collegiali

- organico del Personale Docente e A.T.A.

- Albo d'Istituto (albo Docenti, A.T.A., OO.CC.).

Sono inoltre resi disponibili appositi spazi per:

- bacheca sindacale,

- bacheca degli Studenti,

- bacheca dei Genitori.

- **15.5** Presso l'ingresso e presso gli Uffici sono presenti e riconoscibili operatori scolastici in grado di fornire all'utenza informazioni per la fruizione del servizio.

- **15.6** Gli operatori scolastici indossano il cartellino di identificazione in maniera ben visibile per l'intero orario di lavoro.

- **15.7** Il Regolamento di Istituto è affisso in ogni Aula.

PARTE III
CONDIZIONI AMBIENTALI DEI DUE
ISTITUTI

(16)

Si ritiene doveroso rilevare preliminarmente che l'attuazione degli standard di qualità relativi alle condizioni ambientali della Scuola non fa carico soltanto alla professionalità degli operatori scolastici, ma richiede innanzitutto l'intervento dell'Amministrazione Provinciale, alla quale è stata demandata dalla Legge n. 23 del gennaio 1996 la gestione degli edifici, sia per quanto riguarda l'adeguamento delle strutture e la manutenzione straordinaria, sia per quanto riguarda la manutenzione ordinaria, le spese di ufficio e di arredamento, per le utenze elettriche, telefoniche, per l'acqua e il riscaldamento.

I fabbricati che ospitano i tre istituti sono entrambi di notevole interesse sul piano storico-artistico e dopo anni in cui versavano in condizioni di degrado, attualmente si presentano in uno stato di conservazione e di manutenzione soddisfacente a seguito di consistenti lavori di ristrutturazione effettuati dall'Amministrazione Provinciale negli ultimi anni.

Lo stabile che ospita il Liceo "LAGRANGIA" tra l'anno 1999 e il 2000 è stato oggetto di significativi interventi di ristrutturazione delle facciate esterne, di sostituzione degli infissi e di adeguamento alla normativa per la prevenzione incendi, interventi che hanno restituito dignità agli ambienti rendendo decorosa e accettabile la vita nella scuola.

E' stato realizzato dall'Amministrazione Provinciale il Progetto di eliminazione delle barriere architettoniche con l'installazione di un ascensore che ha reso agevole l'accesso al primo piano per i disabili.

Per quanto riguarda l'edificio che ospita il liceo delle scienze umane, il liceo economico sociale, il liceo linguistico, il liceo musicale e il liceo artistico (ex Istituto R.Stampa) è stato oggetto di consistenti e radicali lavori di ristrutturazione : dalla sostituzione degli infissi a quella di alcuni pavimenti, alla tinteggiatura di tutti i locali, all'installazione di un ascensore per i disabili, inoltre si è provveduto al rifacimento di alcuni servizi igienici, alla risistemazione dei cortili e delle pertinenze esterne, alla costruzione di una nuova palestra e di nuovi laboratori per il Liceo Artistico.

Sono stati realizzati i lavori per l'adeguamento dell'edificio alla normativa di prevenzione incendi e per la costruzione di tre nuove aule, rese necessarie dall'incremento delle iscrizioni.

Per i prossimi anni scolastici si prevede la prosecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria con il completamento della sostituzione dei pavimenti, della ristrutturazione degli scantinati e con la tinteggiatura delle pareti esterne dell'edificio.

La Scuola si impegna, attraverso i suoi Organi Collegiali, a continuare nella sensibilizzazione delle istituzioni interessate (A.S.L., Amministrazione Provinciale) affinché si provveda a ultimare i provvedimenti di ristrutturazione globale previsti dalla Legge n.23 dell'11 gennaio 1996 sull'edilizia scolastica nonchè di quelli previsti dal D. Lgs.º n. 81/2008 in ordine all'igiene e alla sicurezza nel posto di lavoro.

Nei limiti costituiti dal sopradescritto stato delle strutture, degli ambienti e degli arredi, la Scuola si impegna a garantire, attraverso l'operato dei Collaboratori scolastici, condizioni di igiene nei locali e nei servizi al fine di rendere accettabile la permanenza a Scuola per Studenti e Personale.

PARTE IV
PROCEDURA DEI RECLAMI E VALUTAZIONE
DEL SERVIZIO

(17)

17.1 PROCEDURA DEI RECLAMI

- I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, via Fax e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.
- I reclami orali , telefonici e via fax debbono, successivamente, essere sottoscritti.
- I reclami anonimi non sono presi in considerazione.
- Il Capo di Istituto, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, **risponde per iscritto**, con celerità e comunque non oltre quindici giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

- Qualora il reclamo non sia di competenza del Capo di Istituto, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

Annualmente il Capo di Istituto formula per il Consiglio una relazione analitica dei reclami e dei successivi provvedimenti. Tale relazione è inserita nella relazione generale del Consiglio di Istituto relativa all'anno scolastico trascorso.

17.2 VALUTAZIONE DEL SERVIZIO EROGATO DALL'ISTITUZIONE

Allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione del servizio in modo che dall'eventuale rilevazione di disfunzioni, possano conseguire idonee azioni regolatrici e correttive nell'ottica del miglioramento della gestione del servizio, viene effettuata a conclusione di ogni anno scolastico una rilevazione mediante questionari opportunamente tarati, rivolti ai Genitori, al personale e agli Studenti.

- I questionari, che vertono sugli aspetti organizzativi, didattici e amministrativi del servizio (non sui singoli operatori), devono prevedere una graduazione delle valutazioni e la possibilità di formulare proposte.

- Nella formulazione delle domande potranno essere utilizzati indicatori forniti dagli Organi dell'Amministrazione scolastica.

- I questionari vengono predisposti da una Commissione designata dal Consiglio di Istituto e in cui sono rappresentate tutte le componenti della Scuola, sulla base di criteri generali stabiliti dal Consiglio stesso e vengono approvati dal sopraccitato Organo Collegiale.

- La tabulazione dei dati risultanti dalla rilevazione sarà affidata alla Commissione di cui sopra, che fornirà al Consiglio di Istituto gli esiti della valutazione del servizio. Alla fine di ciascun anno scolastico il Collegio dei Docenti redige una relazione sull'attività formativa della Scuola che viene sottoposta all'attenzione del Consiglio di Istituto.

Il Consiglio di Istituto sulla base degli elementi contenuti nella relazione predetta del Collegio dei Docenti e sulla base degli esiti della valutazione del servizio, mette in atto un progressivo adeguamento migliorativo della Carta dei Servizi, sia attraverso i contributi interni offerti dal personale impegnato nell'erogazione del servizio sia attraverso quelli esterni dati agli utenti.

PARTE V ATTUAZIONE E REVISIONE

(18)

18.1 Le indicazioni contenute nella Carta dei Servizi saranno applicate fino a che non interverranno disposizioni modificative a norma di Legge.

18.2 La presente Carta dei Servizi potrà essere sottoposta a revisione in presenza della necessità della ridefinizione storicizzata degli standard di qualità che saranno oggetto, col tempo, di nuovi dimensionamenti o di un adeguamento migliorativo imposto dagli esiti della valutazione del servizio.

18.3 - La presente Carta dei Servizi potrà essere sottoposta a revisione da parte del Consiglio di Istituto qualora ne faccia richiesta la maggioranza dei componenti in carica.

- Le proposte di revisione della Carta dei Servizi dovranno essere presentate non oltre il 30 giugno di ciascun anno; esse saranno poste in discussione non prima di 40 giorni dalla loro presentazione e comunque prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, previa tempestiva comunicazione delle stesse a tutti i membri del Consiglio di Istituto e previa acquisizione del parere del Collegio dei Docenti, vincolante per l'area didattico-educativa.